



AEB Ambiente
Energia
Brianza

AEB SpA
20831 Seregno (MB)
Via Palestro, 33
Tel. 0362-2251
Fax 0362-237136

info@aebonline.it
info@pec.aebonline.it
www.aebonline.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IN MERITO ALLA SCISSIONE PARZIALE DI
UNARETI S.P.A. (la "Società Scissa")
IN FAVORE DI
AMBIENTE ENERGIA BRIANZA S.P.A. (la "Società Beneficiaria")

Redatta ai sensi dell'articolo 2506-ter del Codice Civile

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione (la "**Relazione Illustrativa**") volta ad illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di comune di scissione parziale di Unareti S.p.A. in Ambiente Energia Brianza S.p.A. (la "**Scissione**"), nonché ad indicare le sottostanti ragioni e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'articolo 2506-ter del Codice Civile.

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

a) Società Beneficiaria

Ambiente Energia Brianza S.p.A., avente sede legale in Via Palestro n. 33, Seregno (MB), iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 02641080961, numero REA MB-1518951, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02641080961, capitale sociale deliberato, versato e sottoscritto pari ad Euro 109.578.200,00 ("**AEB**").

b) Società Scissa

Unareti S.p.A., avente sede legale in Via Lamarmora n. 230, Brescia, iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 12883450152, numero REA BS-505371, Codice Fiscale e Partita IVA n. 12883450152, capitale sociale interamente versato di Euro 965.250.000, il cui capitale sociale è interamente detenuto da A2A S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico A2A S.p.A. ("**Unareti**").

2. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE

2.1 MOTIVAZIONE DELL'OPERAZIONE E OBIETTIVI

AEB e Unareti sono società, direttamente o indirettamente, partecipate o controllate da enti locali, ed attive – anche attraverso società partecipate – nei settori dell'energia, dell'ambiente, dell'idrico, dell'igiene urbana e, in generale, della fornitura dei servizi pubblici locali, prevalentemente in Lombardia.

Nello specifico:

- (i) Unareti è attiva, tra gli altri, nei seguenti settori:
- distribuzione del gas;
 - distribuzione di energia elettrica;



con una gestione integrata dei due servizi;

(ii) AEB è attiva, tra gli altri, nei seguenti settori:

- gestione farmacie comunali;
- gestione impianti sportivi;
- gestione lampade votive;
- rete idrica.

AEB, a sua volta, detiene:

- (i) una partecipazione pari al 99,936% di RetiPiù S.r.l., società con sede legale in via Palestro n. 33, Seregno (MB), iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 04152790962, numero REA. MB-1729350, Codice Fiscale e Partita IVA n. 04152790962 ("**Reti Più**"), società attiva nei settori della distribuzione di gas metano ed energia elettrica, nonché dell'illuminazione pubblica;
- (ii) una partecipazione pari al 100% di Gelsia S.r.l., società con sede legale in via Palestro n. 33, Seregno (MB), iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 05970420963, numero REA MB-1854004, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05970420963 ("**Gelsia**"), società attiva nei settori di fornitura di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento e gestione calore;
- (iii) una partecipazione pari al 70% di Gelsia Ambiente S.r.l., società con sede legale in via Caravaggio n. 26/A, Desio (MB), iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 04153040961, numero REA MB-1729338, Codice Fiscale e Partita IVA n. 04153040961 ("**Gelsia Ambiente**"), società attiva nel settore dell'igiene urbana (raccolta e smaltimento rifiuti, pulizia strade);
- (iv) una partecipazione pari al 7,18% di Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione, società con sede legale in via Turati n. 6, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi al n. 02344270356, numero REA MI-1911036, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02344270356

A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. è una società con sede legale in Via Alessandro Lamarmora n. 230, Brescia, iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 03846250987, numero REA BS-567827, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03846250987, società soggetta a direzione e coordinamento del socio unico A2A S.p.A. ("**A2A IP**") ed è attiva, tra gli altri, nei settori di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica.

Le società partecipanti alla Scissione hanno deciso di intraprendere un progetto comune di sviluppo, avente come obiettivo principale la condivisione di linee strategiche di crescita volte – attraverso la valorizzazione delle singole società di settore, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale – all'attivazione di sinergie commerciali, industriali ed operative, tramite un'aggregazione industriale e societaria (il "**Progetto di Aggregazione**").

Il Progetto di Aggregazione viene implementato tramite, tra le altre, le seguenti operazioni societarie:

- (i) acquisizione da parte di Unareti del 100% (cento per cento) del capitale sociale di A2A IP (la "**Partecipazione A2A IP**");



- (ii) scissione del “Ramo Distribuzione Gas” (come *infra* definito) da Unareti a AEB;
- (iii) contestuale scissione della Partecipazione A2A IP da Unareti a AEB (i punti (ii) e (iii), la “**Scissione**”);
- (iv) l’esecuzione da parte di AEB del conferimento in natura del Ramo Distribuzione Gas (come *infra* definito) ricevuto per effetto della Scissione, successivamente al perfezionamento della Scissione.

Il perfezionamento dell’operazione di Scissione è subordinato, oltre che all’approvazione da parte delle rispettive assemblee straordinarie delle società partecipanti, all’avveramento di tutte le seguenti condizioni sospensive, che in ogni caso potranno essere rinunciate dalle società partecipanti alla Scissione:

- (i) completamento ed esito soddisfacente della *due diligence* su AEB (e le società dalla stessa controllate) e sul compendio oggetto di Scissione (e il raggiungimento di un accordo scritto tra le parti interessate su specifiche azioni e/o attività, sui termini e condizioni di eventuali garanzie, rappresentazioni, indennizzi specifici (ivi inclusi i relativi ammontari e modalità di corresponsione), e altri accordi e pattuizioni, ritenuti necessari o opportuni anche all’esito di tale *due diligence*; completamento di eventuali azioni e/o attività richieste ai sensi di tali accordi e pattuizioni;
- (ii) accettazione e adesione da parte di A2A S.p.A. e del Comune di Seregno, degli accordi regolanti il Progetto di Aggregazione sottoscritti da Unareti e AEB e del Piano Industriale sotteso al Progetto di Aggregazione; la sottoscrizione, da parte di detti soggetti, del patto parasociale relativo a AEB;
- (iii) l’ottenimento di una decisione ai sensi della Legge 10 ottobre 1990, n. 287, da parte dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di mancato avvio dell’istruttoria o di chiusura dell’istruttoria che autorizzi incondizionatamente la Scissione, nonché la complessiva operazione derivante dal Progetto di Aggregazione e senza imposizione di alcun onere, impegno od obbligo su AEB o su Unareti (e/o su società appartenenti ai rispettivi gruppi), ovvero, infine, la formazione del silenzio assenso in caso di decorso del termine previsto senza apertura del procedimento istruttorio;
- (iv) l’espletamento delle richieste procedure sindacali;
- (v) il mancato verificarsi di alcun “Evento Pregiudizievole Rilevante” (come identificato ai sensi degli accordi di cui al precedente punto (ii)) tra la data del progetto di Scissione e la data di sottoscrizione dell’atto di Scissione;
- (vi) con riferimento alla Scissione, positivo decorso del termine di 60 giorni di cui all’articolo 2503 e, ove applicabile, dell’articolo 2503-*bis*, Codice Civile senza alcuna opposizione da parte dei creditori (e degli eventuali obbligazionisti, se esistenti) di AEB e, rispettivamente, di Unareti, ovvero in caso di opposizione, ottenimento di un provvedimento favorevole all’implementazione della Scissione da parte dell’Autorità competente o positiva definizione dell’opposizione medesima;
- (vii) il rilascio del parere positivo sul rapporto di cambio della Scissione dell’esperto congiunto nominato dal Tribunale competente (Tribunale di Milano avente la competenza per società con sede in Monza) a seguito di deposito dell’istanza congiunta dalle Società Partecipanti alla Scissione ai sensi dell’articolo 2501-*sexies*, comma 3, Codice Civile (il “**Perito**”), espresso nella relazione sulla congruità del rapporto di cambio;
- (viii) l’acquisizione da parte di Unareti della Partecipazione A2A IP.

L’accertamento del verificarsi degli eventi dedotti nelle condizioni sospensive di cui sopra è rimesso alla competenza delle parti interessate, restando inteso che, in mancanza di apposita loro deliberazione o atto



di accertamento prima della stipulazione dell'atto di Scissione, dette condizioni sospensive dovranno intendersi avverate.

Resta altresì inteso, come sopra precisato, che tali condizioni sospensive potranno essere rinunciate dalle società partecipanti alla Scissione.

2.2 PIANO INDUSTRIALE DELLA REALTÀ AGGREGATA

Il piano strategico sulla cui base verrà definito il piano industriale della realtà aggregata è stato costruito secondo i seguenti principi: (i) consolidamento e rafforzamento della capacità competitiva di AEB sui business tradizionalmente presidiati e (ii) sviluppo di una piattaforma per l'innovazione sul territorio. Con riferimento al punto (i) le linee del piano prevedono:

- Per la vendita di gas ed energia elettrica, il consolidamento e la valorizzazione della base clienti attuale sul territorio, il mantenimento dei presidi territoriali e la valorizzazione del brand esistente
- Per l'illuminazione pubblica, una crescita delle attività sul territorio nazionale
- Per la distribuzione gas, il consolidamento e lo sviluppo nei territori di riferimento attraverso le gare d'Ambito
- Per tutti i business sopra identificati, inoltre, AEB svolgerà il ruolo di polo aggregante per società di dimensioni medio – piccole

Con riferimento al punto (ii), il piano prevede alcune linee di sviluppo strategico:

- Servizi di efficienza energetica anche attraverso politiche di cross selling
- Lo sviluppo di impianti di microcogenerazione e celle a combustibile
- Lo sviluppo di servizi smart attraverso offerte per il settore pubblico, investimenti ICT per sostenere il modello smart city, avviare progetti innovativi su tecnologie green e di infrastrutture a supporto della mobilità elettrica

3. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO E RELAZIONI DEGLI ESPERTI

Ai sensi dell'art. 2501-*quater*, Codice Civile, come richiamato dall'art. 2506-*ter*, Codice Civile, il progetto di Scissione è stato redatto sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti all'operazione riferite al 30 settembre 2019.

La congruità del rapporto di cambio verrà sottoposta alla valutazione del Perito.

4. RAPPORTO DI CAMBIO

4.1. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Al fine di ottenere una valutazione comparativa del valore economico delle società partecipanti all'operazione, per la determinazione del rapporto di cambio, cioè la determinazione dei valori relativi delle società che vi partecipano, nella scelta del metodo di valutazione si sono adottati criteri omogenei con l'intento principale di identificare valori tra loro raffrontabili.

Nello specifico, in presenza di un set di proiezioni economiche e patrimoniali per ciascuna società / ramo presente nel perimetro di analisi, si è ritenuto opportuno adottare come metodologia valutativa di riferimento



quella dello sconto dei flussi di cassa o *Discounted Cash Flow* ("DCF"), metodo consolidato nella prassi di settore e ampiamente utilizzato.

Il metodo analitico del DCF consente la valutazione del capitale economico delle società attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dalla società.

Il criterio è stato applicato considerando i business plan elaborati dalle società partecipanti alla Scissione, ed organizzati per business gestiti. Nell'elaborazione del business plan sono stati condivisi tra le parti i principali assunti alla base della predisposizione degli stessi.

Il valore di Enterprise value (EV), ovvero il valore attuale della successione di flussi di cassa operativi futuri generati dalle società, è stato calcolato attraverso un approccio unlevered FCF (Asset Side) per ogni singolo business gestito.

In particolare, tale criterio si basa sull'ipotesi che il valore di un'azienda o di un'attività economica sia pari al valore attuale dei flussi di cassa generati in futuro. Il valore del capitale economico di un'azienda o di un'attività economica è pertanto pari alla somma (i) del valore dei flussi di cassa attesi attualizzati e (ii) di un valore terminale dell'azienda o dell'attività economica, al netto di (iii) debito finanziario netto, interessi di terzi ed eventuali ulteriori aggiustamenti.

$$W = \sum_{t=1}^N \frac{FC_t}{(1 - WACC)^t} - \frac{VT}{(1 - WACC)^N} - DF_{t0}$$

Dove:

W = valore del capitale economico

FC_t = flusso di cassa annuale del deposito t

VT = valore terminale

DF_{t0} = debito finanziario netto, interessi di terzi e altri aggiustamenti al momento t=0

N = numeri di periodi di proiezione

WACC = costo medio ponderato del capitale

Il valore terminale rappresenta il valore dell'azienda o dell'attività economica oggetto di valutazione al termine del periodo delle proiezioni.

Ai fini del calcolo del valore terminale sono di norma utilizzate metodologie quali la c.d. crescita perpetua, secondo la formula

$$VT = \frac{FCx(1 + g)}{(WACC - g)}$$

Dove VT = valore terminale

FC = flusso di cassa normalizzato

g = tasso di crescita perpetua

WACC = costo medio ponderato del capitale



o altre metodologie, inclusi i moltiplicatori di grandezze economiche o finanziarie e/o tecniche e la stima del valore di asset patrimoniali (es. valore riconosciuto all'operatore uscente in caso di business con concessioni a vita utile definita), in funzione delle peculiarità dei business oggetto di analisi e della prassi valutativa.

Il valore terminale ottenuto è poi trattato alla stregua di un flusso di cassa addizionale e quindi attualizzato come tutti gli altri flussi di cassa, al costo medio ponderato del capitale.

La metodologia del DCF riflette in particolare le seguenti ipotesi:

- valorizzazione dell'orizzonte di piano esplicito: la valutazione fa riferimento principalmente ai flussi di cassa stimati nei business plan delle società in perimetro per il periodo esplicito ultimo trimestre 2019-2024 attualizzati al 30 settembre 2019, ad eccezione: (i) del business relativo alla distribuzione gas di Reti Più, per il quale sono stato considerati i flussi di cassa fino alla scadenza della nuova assegnazione in sede di gara d'ambito (2033) e (ii) di Gelsia Ambiente, per la quale sono stati considerati i flussi fino alla scadenza dell'attuale gara a doppio oggetto (2028);
- valore terminale (terminal value): per la determinazione del valore terminale si è fatto riferimento:
 - per il business della distribuzione gas, ad un valore di rimborso a scadenza per le singole concessioni secondo la normativa vigente e al valore contabile a scadenza delle restanti poste patrimoniali;
 - per Gelsia Ambiente, ad un valore medio tra la perpetuity del flusso di cassa normalizzato e il valore contabile delle poste patrimoniali
 - per i restanti business, alla perpetuity del flusso di cassa normalizzato.

Il valore del capitale economico (equity value) è stato elaborato considerando, oltre all'Enterprise Value: (i) la posizione finanziaria netta, il fondo TFR e il fondo rischi (salvo ove diversamente indicato) alla data di riferimento, (ii) gli immobili non strumentali di AEB, valutati sulla base della relazione di aggiornamento dei valori predisposti dal perito e (iii) le partecipazioni in imprese non controllate, valutate al book value, (v) dividendi relativi all'esercizio 2019 da distribuire prima dell'efficacia della Scissione.

Nell'applicazione del metodo del DCF è stato altresì determinato il costo medio ponderato del capitale (WACC) delle società partecipanti all'operazione. Sulla base di tali tassi di sconto, calcolati per tener conto delle specificità di ogni business, sono stati attualizzati i flussi di cassa.

4.2. VALORI ATTRIBUITI ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA DELLA SCISSIONE E ALLA SOCIETÀ SCISSA

Sulla base delle metodologie applicate, le parti hanno definito i seguenti valori:

- Al Gruppo AEB è stato attribuito un Equity Value pari a 309,1 M€
- Al ramo scisso di Unareti, comprensivo della partecipazione in A2A Illuminazione Pubblica, è stato attribuito un Equity Value pari a 155,8 M€

4.3. DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO



Sulla base dei valori economici, determinati con le modalità sopra descritte, gli organi amministrativi delle società partecipanti alla Scissione sono pervenuti alla determinazione del rapporto di cambio e alla conseguente determinazione del numero di azioni della Società Beneficiaria da emettere ed assegnare al socio unico della Società Scissa.

In particolare, gli amministratori, a seguito delle negoziazioni fra i rappresentanti delle società coinvolte nell'operazione, hanno definito, coerentemente con le risultanze delle metodologie applicate, all'assegnazione di:

- 400.513.800 azioni al socio unico della Società Scissa, a fronte della riduzione del patrimonio della Società Scissa pari ad Euro 22.254.036.
- 794.441.950 azioni ai soci della società beneficiaria, con un rapporto di 725 nuove azioni per ogni vecchia azione ordinaria posseduta.

Le modalità di assegnazione delle azioni sono specificate nel successivo paragrafo 5.

Come anticipato, la congruità del rapporto di cambio verrà sottoposta alla valutazione del Perito.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4.4. DIFFICOLTÀ E LIMITI RICONTRATI NELLA VALUTAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Le valutazioni sono state effettuate utilizzando i dati economico-finanziari previsionali derivanti dai business plan redatti dai management delle società partecipanti alla scissione. Tali dati presentano per loro natura profili di incertezza e in aggiunta essi ipotizzano la continuità dell'attuale quadro legislativo; pertanto eventuali evoluzioni potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi.

In particolare i business plan relativi alle attività in concessione considerati nell'analisi valutativa includono alcune ipotesi che potrebbero differire in sede di gara per l'assegnazione delle concessioni sia nel caso di rinnovo delle stesse sia nell'ipotesi di incasso di un indennizzo da parte del gestore subentrante.

4.5 ELEMENTI PATRIMONIALI OGGETTO DI SCISSIONE

L'oggetto della Scissione è rappresentato dai seguenti elementi:

- (i) il compendio relativo alla distribuzione del gas di Unareti, comprendente circa 79.000 PdR, nelle province di Bergamo e Milano (il "**Ramo Distribuzione Gas**"), e
- (ii) la Partecipazione A2A IP.

Nel documento allegato sotto la **lettera "A"** al presente documento sono indicati per la Società Scissa:

- (i) gli elementi patrimoniali oggetto di Scissione;
- (ii) gli elementi patrimoniali che rimangono nella Società Scissa.

In sintesi, si riporta di seguito il valore effettivo del patrimonio netto attribuito alla Società Beneficiaria, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2506-bis, terzo comma, Codice Civile:

Euro 22.254.036.

Al contempo, si riporta di seguito il valore effettivo del patrimonio netto che rimane nella Società Scissa:



Euro 1.460.313.033.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DI AEB E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Società Beneficiaria, per effetto della Scissione, provvederà a:

- Aumentare il Capitale Sociale per Euro 9.917.375,00
- Suddividere il Capitale Sociale in due categorie di azioni senza valore nominale "A" e "B"
- Suddividere il Capitale Sociale in 1.194.955.750 azioni senza valore nominale e precisamente 794.441.950 azioni di categoria "A" e 400.513.800 azioni di categoria "B"

Tutte le 400.513.800 azioni di categoria "B" verranno assegnate al socio unico della Società Scissa, a fronte della riduzione del patrimonio della Società Scissa pari ad Euro 22.254.036. Le azioni di categoria "A" verranno assegnate ai soci della società beneficiaria, con un rapporto di 725 nuove azioni di categoria "A" per ogni vecchia azione ordinaria posseduta.

Le azioni emesse dalla Società Beneficiaria spettanti al socio unico della Società Scissa e le azioni della Società Beneficiaria spettanti ai soci della medesima avranno i diritti loro attribuiti ai sensi dello statuto allegato sotto la **lettera "A"** al progetto di Scissione.

Non è prevista la rivalutazione di beni oggetto di Scissione rispetto al valore contabile loro assegnato dalla Società Scissa; pertanto non è necessaria la relazione di stima di cui all'articolo 2343 o di cui all'articolo 2343-ter, Codice Civile.

La Società Scissa procederà alla riduzione del capitale sociale per un valore pari a Euro 5.000.000 e ad annullare una quota delle proprie riserve pari a Euro 17.254.036. La riduzione di capitale sociale sarà pertanto pari all'importo di cui è stato aumentato a causa del conferimento della partecipazione in A2A IP. Tali riserve verranno ricostituite nel bilancio della Società Beneficiaria e in parte utilizzate per la formazione del capitale sociale.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le nuove azioni della Società Beneficiaria, di categoria "B"; emesse al servizio del concambio, saranno messe a disposizione al socio unico della Società Scissa, con i diritti loro attribuiti ai sensi dello statuto allegato sotto la **lettera "A"** al progetto di Scissione, a partire dalla data di efficacia della Scissione descritta nel successivo paragrafo 6.

In tale data, verranno assegnate ai soci attuali della Società Beneficiaria AEB nuove azioni di categoria "A", con i diritti loro attribuiti ai sensi dello statuto allegato sotto la **lettera "A"** al progetto di Scissione, in sostituzione delle attuali azioni, che verranno pertanto annullate e saranno in ogni caso prive di valore ed effetto.

6. DATA DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ SCISSA SARANNO IMPUTATE, ANCHE AI FINI FISCALI, AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

Gli effetti giuridici della Scissione decorreranno, ai sensi dell'articolo 2506-*quater*, primo comma, Codice Civile, dalla data in cui sarà eseguita presso il competente Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni previste dal medesimo articolo o dalla successiva data eventualmente stabilita nell'atto di Scissione.



A partire dalla data di efficacia della Scissione, la Società Beneficiaria subentrerà di pieno diritto in tutto il compendio patrimoniale, ivi incluse le relative attività e passività, della Società Scissa e oggetto di Scissione, nonché in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura inerenti tale compendio.

Ai fini contabili e fiscali e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*ter*, primo comma, n. 6, Codice Civile, come richiamato dall'articolo 2506-*quater*, Codice Civile e dell'articolo 173, undicesimo comma, del TUIR, le operazioni della Società Scissa saranno imputate al bilancio della Società Beneficiaria, a decorrere dalla data di efficacia della Scissione.

7. PROFILI TRIBUTARI

Ai fini delle imposte sui redditi, la Scissione parziale è un'operazione fiscalmente neutra e non dà luogo al realizzo né alla distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni della società Scissa, ai sensi dell'art. 173 del TUIR. L'operazione implica una continuità dei valori fiscalmente rilevanti e relativi alle attività e passività trasferite dalla Società Scissa alla Società Beneficiaria.

Inoltre, il cambio delle partecipazioni originarie non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi per i soci della Società Scissa, salvo il caso in cui sia previsto un conguaglio. Nella scissione proporzionale, il costo fiscale delle partecipazioni originariamente detenute dai soci nella Società Scissa dovrà, a seguito dell'operazione, essere ripartito tra le partecipazioni che saranno detenute nella Società Scissa e quelle ricevute nella Società Beneficiaria, in proporzione all'effettivo valore economico delle stesse alla data di efficacia della Scissione.

Le posizioni tributarie soggettive della Società Scissa sono trasferite alla Società Beneficiaria in proporzione alle rispettive quote di patrimonio netto contabile trasferite o rimaste, salvo che si tratti di posizione soggettive connesse specificatamente, o per insiemi, agli elementi del patrimonio scisso, ne qual caso seguono detti elementi presso la Società Beneficiaria, ai sensi dell'art. 173, quarto comma, del TUIR.

Inoltre, nel caso nell'ultimo bilancio della Società Scissa siano iscritte riserve in sospensione di imposta, queste si riducono in proporzione alla quota di patrimonio netto contabile scisso. L'importo di tale riserva ridotto dalla Società Scissa dovrà essere ricostituito in capo alla Società Beneficiaria. Qualora le riserve in sospensione di imposta si riferiscano a specifici elementi patrimoniali, esse debbono essere ricostituite, o mantenute, dalla società presso il cui patrimonio confluiscono tali elementi.

Per quanto non espressamente indicato ai fini delle imposte sui redditi, risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 173 del TUIR.

Ai fini delle imposte indirette, la Scissione è esclusa dal campo d'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2, terzo comma, lettera f), del D.P.R. n. 633/72 ed è soggetta ad imposta di registro nella misura fissa di €200, oltre ad imposte ipotecarie e catastali in misura fissa pari ad € 50 ciascuna, ove applicabili.

8. PROFILI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della normativa comunitaria (Direttiva 2009/72/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, Direttiva 2009/73/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio) e nazionale (tra cui, in particolare, Decreto Legislativo n. 164/2000, Decreto Legislativo n. 93/2011, Delibera ARERA 296/2015/R/com, come



successivamente modificati e integrati) le attività di distribuzione di energia elettrica e gas naturale devono essere separate (*unbundling*) societariamente e funzionalmente dalle attività di produzione e fornitura di energia elettrica e gas naturale.

Pertanto, AEB, a seguito della Scissione, dovrà procedere immediatamente agli opportuni conferimenti di compendi ricevuti dalla Società Scissa, in società appositamente costituite o in società preesistenti controllate da AEB o che dalla stessa verranno controllate per effetto della Scissione, al fine di rispettare gli obblighi di *unbundling*.

9. COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE E ASSETTO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

In base ai rapporti di cambio di cui al precedente Paragrafo 4, è previsto che l'azionariato di AEB post-aggregazione, assumendo che nessun socio eserciti il Diritto di Recesso e che AEB non proceda alla distribuzione di azioni proprie, assumerà la seguente configurazione:

Socio	Percentuale
Comune di Seregno	36,4717%
A2A	33,5170%
Altri soci di AEB	28,9800%
AEB (Azioni proprie)	1,0312%

E' possibile che prima dell'efficacia della Scissione, AEB distribuisca azioni proprie agli attuali soci di AEB: in tal caso le partecipazioni sopra indicate verrebbero modificate di conseguenza.

10. VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN MERITO ALL'EVENTUALE RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO PREVISTO DALL'ART. 2437 DEL CODICE CIVILE

Per effetto della Scissione:

- (i) verranno modificati i diritti di voto spettanti agli azionisti;
- (ii) verranno modificati i vincoli alla circolazione dei titoli azionari;
- (iii) verrà soppressa la clausola compromissoria

Pertanto, è fatta salva per gli azionisti di AEB, assenti o dissenzienti, la facoltà di esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, lett. g), e comma 2, lett. b), Codice Civile, e dell'art. 34, comma 6, D.lgs. n. 5/2003.

Il recesso sarà efficace subordinatamente al perfezionamento della Scissione, il giorno successivo all'efficacia della Scissione. Ciò comporterà che il numero di azionisti recedenti non avrà alcun impatto sul rapporto di concambio, in quanto il patrimonio della società ante-aggregazione resterà invariato.

Il valore di liquidazione delle azioni ordinarie di AEB per le quali sarà esercitato il diritto di recesso sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di AEB con applicazione del criterio previsto dall'articolo 2437-ter, Codice Civile e in ogni caso in conformità alla previsione dello statuto sociale, e sarà reso noto nei modi e nei termini di legge, al pari dei successivi elementi del procedimento di recesso.



AEB Ambiente
Energia
Brianza

AEB SpA
20831 Seregno (MB)
Via Palestro, 33
Tel. 0362-2251
Fax 0362-237136

info@aebonline.it
info@pec.aebonline.it
www.aebonline.it

Ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile, la relazione sul valore di liquidazione delle azioni – stabilito nei modi di legge e con i criteri precisati di seguito – sarà messa a disposizione di eventuali soci recedenti di AEB almeno 15 giorni prima della assemblea chiamata ad approvare la Scissione, previo parere dei collegi sindacali e dei soggetti incaricati della revisione legale dei conti.

Quanto alla procedura di recesso, si segnala che le partecipazioni per le quali sarà eventualmente esercitato il Diritto di Recesso saranno in prima istanza offerte in opzione (**"Offerta in Opzione"**) a tutti gli azionisti o quotisti della società oggetto di recesso, i quali potranno a loro volta esercitare il proprio diritto di opzione proporzionalmente alle partecipazioni possedute in rapporto al capitale sociale complessivo, nonché – ove ne facciano contestuale richiesta – il diritto di prelazione nell'acquisto delle partecipazioni oggetto di recesso che siano rimaste inoperte all'esito dell'Offerta in Opzione (**"Offerta in Prelazione"**).

Qualora, ad esito delle predette procedure di Offerta in Opzione ed Offerta in Prelazione, residuino partecipazioni oggetto del diritto di recesso che non siano state acquistate dai soci della società per cui è stato esercitato il diritto oggetto di recesso, troveranno applicazione le ulteriori forme di liquidazione previste dall'articolo 2437-*quater*, Codice Civile, con la conseguenza che tali azioni potranno essere collocate presso terzi.

Nell'ipotesi in cui, anche a seguito del collocamento delle partecipazioni presso terzi, residuino ancora partecipazioni oggetto del diritto di recesso invendute, AEB si impegna ad acquistarle ai sensi dell'articolo 2437-*quater*, comma 5, Codice Civile, utilizzando riserve disponibili.

* * * * *

Seregno, 11 marzo 2020

AEB S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Loredana Bracchitta